

TEATRO CARIGNANO | 14 – 19 APRILE 2026

Repliche accessibili con sottotitoli in italiano, in inglese,
italiano accessibile con descrizione dei suoni,
audiodescrizione e tour tattile

TEATRONAZIONALE



CIRCLE MIRROR TRANSFORMATION

di **Annie Baker**

traduzione **Monica Capuani, Cristina Spina**

regia **Valerio Binasco**

scene **Guido Fiorato**

costumi **Alessio Rosati**

luci **Alessandro Verazzi**

suono **Filippo Conti**

video **Simone Rosset**

regista assistente **Fiammetta Bellone**

assistente regia **Eleonora Bentivoglio**

assistente scene **Lorenzo Rostagno**

assistente costumi **Rosa Mariotti**

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

Teatro di Roma – Teatro Nazionale

CIRCLE MIRROR TRANSFORMATION è presentato per speciale accordo con United Talent Agency e per tramite dell'Agenzia Danesi Tolnay

Durata 1 ora e 50 minuti, senza intervallo

PERSONAGGI E INTERPRETI

MARTY (65 anni, insegnante di teatro) - interpretata da **Pamela Villoresi**

JAMES (63 anni, marito di Marty) - interpretato da **Valerio Binasco**

THERESA (48 anni, ex attrice) - interpretata da **Alessia Giuliani**

SCHULTZ (55 anni, falegname) - interpretato da **Andrea Di Casa**

LAUREN (19 anni, studentessa) - interpretata da **Maria Trenta**

OPERA E TRAMA

Circle Mirror Transformation è una commedia drammatica del 2009, scritta da Annie Baker. L'opera è ambientata in una sala prove di una piccola città del Vermont, negli Stati Uniti.

La storia si sviluppa nell'arco di sei settimane, durante un corso di recitazione. In scena, sotto la guida di una entusiasta insegnante, i partecipanti si mettono alla prova con esercizi all'apparenza banali, fatti di sguardi e presenza. All'inizio faticano a lasciarsi andare, ma grazie alle improvvisazioni e ai lunghi silenzi, il gruppo riesce a mostrarsi senza maschere. Affiorano legami, tensioni e desideri e le verità più intime di ciascuno.

Con quest'opera, Annie Baker racconta la difficoltà di comunicare e il bisogno di capire se stessi attraverso gli occhi degli altri. I dialoghi sono realistici e il ritmo è volutamente rallentato e naturale. L'evoluzione dei protagonisti avviene attraverso piccoli cambiamenti che fanno solo intuire i sentimenti più profondi. In questa versione, diretta dal regista Valerio Binasco, risaltano temi dolorosi e universali, come l'affrontare il trascorrere del tempo e la lotta contro la solitudine.

AUTRICE

Annie Baker (1981) è una drammaturga statunitense. Vince il Premio Pulitzer nel 2014 con *The Flick*. Il suo stile è celebre per l'uso magistrale dei silenzi e dei dialoghi iperrealistici. Esplora spesso la solitudine umana e le difficoltà comunicative in contesti quotidiani e apparentemente banali.

REGISTA

Valerio Binasco (1964) è un autore, regista e attore italiano. È considerato uno dei principali esponenti del realismo contemporaneo a teatro. Ha vinto cinque Premi Ubu e due Premi dell'Associazione Nazionale dei Critici di Teatro, due premi Le Maschere del Teatro Italiano. Dal 2018 è Direttore artistico del Teatro Stabile di Torino. La sua cifra stilistica si basa sulla ricerca di una recitazione nuda, carica di umanità e verità emotiva.